



COMUNE DI NOVI DI MODENA

PROVINCIA DI MODENA

C.A.P 41016 – Viale Vittorio Veneto, 16 – Tel. 059/6789111 – Fax 059/6789290

Prot n. 5206

Novi di Modena 14 aprile 2020

Oggetto: Individuazione delle modalità di svolgimento in videoconferenza delle sedute di Consiglio comunale, Conferenza dei capigruppo e Commissioni consiliari e definizione dei relativi criteri di trasparenza e tracciabilità, ai sensi dell'art. 73, c. 1, D.L. 17 marzo 2020, n. 18.

Il Presidente del Consiglio comunale

Visti

- la deliberazione del Consiglio dei Ministri, del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza “*per 6 mesi dalla data del presente provvedimento, (...) in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*”;
- il decreto legge 3 febbraio 2020, n. 6 recante 'Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19';

Rilevato che

- l'art. 1, c. 1, lett. h), DPCM 8 marzo 2020, recante 'Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19' (emanato in attuazione del sopra richiamato Decreto legge), dispone che, tra le altre, nella Provincia di Modena siano “*sospese le riunioni degli organi collegiali in presenza*”;
- l'art. 1, c. 1, lett. q) del medesimo DPCM dispone che: “*siano adottate, in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto con particolare riferimento a strutture sanitarie e sociosanitarie, servizi di pubblica utilità e coordinamento attivati nell'ambito dell'emergenza Covid-19, comunque garantendo il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro [...] ed evitando assembramenti*”;
- l'art. 73, c. 1, D.L. 17 marzo 2020, n. 18 prevede che “*Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente.*”

Visto lo Statuto del Comune di Novi di Modena ed in particolare gli articoli 28, c. 3, 30 e 31;

Visto il Regolamento del Consiglio comunale;

Sentiti i Capigruppo e il Segretario generale;

Verificate con il Servizio informativo associato dell'Unione delle Terre d'Argine, le possibilità e i vincoli tecnologici;

dispone

1. di consentire in via straordinaria, nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità di seguito individuati, lo svolgimento delle sedute di Consiglio comunale, Conferenza dei capigruppo e di Commissioni consiliari in videoconferenza, sino alla cessazione dello stato di emergenza sopra richiamato.
2. di individuare i criteri di trasparenza e tracciabilità per lo svolgimento delle sedute di Consiglio comunale, Conferenza dei capigruppo e di Commissioni consiliari in videoconferenza, come da allegato “1” e la informativa sulla privacy come da allegato “2”.
3. di trasmettere copia del presente provvedimento ai componenti del Consiglio comunale, ai componenti della Giunta comunale e al Prefetto della Provincia di Modena.

4. di pubblicare il presente provvedimento all'Albo pretorio per 15 giorni, nonché nella competente sezione di "Amministrazione trasparente".

Novi di Modena



Il Presidente del Consiglio comunale
Claudio Tioli

Art. 1.

Disposizioni generali

1. Il presente atto disciplina lo svolgimento delle riunioni in via telematica del Consiglio comunale e delle sue articolazioni operative e funzionali (Conferenza dei Capigruppo, Commissioni consiliari) mediante lo strumento della audio-videoconferenza, al fine di consentire la partecipazione o l'intervento a esse, in forma simultanea e in tempo reale, a distanza dalla sede di abituale riunione, dei loro componenti e degli altri soggetti che, a norma di legge o del Regolamento del Consiglio comunale, ne abbiano titolo per esigenze funzionali connesse al corretto e regolare andamento dei relativi lavori.
2. La presente disciplina si applica a far data dalla adozione del presente atto.
3. La disciplina medesima ha durata pari a quella dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020 per fronteggiare il contagio da coronavirus COVID-19, salvo eventuali diverse disposizioni che saranno in merito emanate.
4. Ai fini del presente atto si intendono:
 - a) per "Regolamento", il Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale approvato con deliberazione consiliare nel testo in vigore, a seguito della delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 30/05/2019;
 - b) per "Consiglio", il Consiglio comunale di Novi di Modena;
 - c) per "Conferenza dei capigruppo", la Conferenza disciplinata dall'articolo 6 del Regolamento;
 - d) per "Commissioni", le Commissioni consiliari disciplinate dal Titolo III, del Regolamento;
 - e) per "Consiglio e relative articolazioni", il Consiglio comunale, la Conferenza dei capigruppo e le Commissioni consiliari;
 - f) per "piattaforma", il sistema di gestione della audio-video conferenza adottato dal Comune di Novi di Modena.

Art. 2.

Forme e modalità di riunione

1. Le riunioni in modalità di audio-videoconferenza del Consiglio e relative articolazioni si svolgono nel rispetto delle seguenti condizioni generali.
 - a) i lavori dei predetti organismi sono improntati a trasparenza e alla tracciabilità di tutte le operazioni svolte mediante sistema di audio-video-conferenza.
 - b) deve essere possibile identificare con certezza, anche ai fini della redazione del relativo verbale, tutti i soggetti partecipanti, regolare l'andamento dello svolgimento delle riunioni, constatare e proclamare i risultati delle votazioni, prendere nota di ogni modalità e fase dei lavori.
 - c) deve essere possibile, per i tutti i partecipanti alle riunioni, intervenire in tempo reale nelle discussioni e in ogni altra fase dei lavori, ricevere e visionare documenti, con modalità idonee ad assicurare la contestuale, effettiva e reciproca visibilità tra i partecipanti stessi.
2. La presenza dei Consiglieri alle sedute in audio-videoconferenza del Consiglio e relative articolazioni è attestata, previa dichiarazione di inizio dei lavori, all'ora stabilita di riunione e successivamente ad essa, dai rispettivi Presidenti e, limitatamente al Consiglio, con l'assistenza del Segretario generale o suo sostituto, dal momento di accesso da parte dei Consiglieri medesimi alla piattaforma di gestione della audio-videoconferenza.
3. La presenza assicurata in tali modalità è valida ai fini della percezione del gettone di presenza, ove spettante, nonché dell'eventuale attestazione delle modalità di espletamento del mandato per la fruizione dei permessi per assentarsi dal servizio.
4. Alla verifica delle presenze nonché all'effettuazione delle votazioni su ogni atto, questione e decisione, si procede mediante appello nominale ed espressa dichiarazione in forma audio-video da parte di ogni singolo Consigliere, ovvero, se disponibile, tramite sistema telematico che certifichi la corrispondenza tra voto espresso e colui che l'abbia formulato.
5. Salvo che al momento in cui il Presidente conferisca la parola, al fine di consentire l'ordinato e regolare svolgimento dei lavori, durante ogni riunione, gli Uffici che prestano attività di supporto e assistenza assicurano che il microfono del singolo consigliere sia disattivato.
6. Qualora un Consigliere intenda chiedere la parola al Presidente, prenota l'intervento dandone comunicazione in forma scritta tramite gli strumenti messi a disposizione dalla piattaforma,

specificando la natura della richiesta (“intervento in discussione” “dichiarazione di voto”, ecc.) o utilizzando formule che tale natura renda comunque manifesta.

7. Il Presidente concede la parola in ordine di prenotazione.

Art. 3.

Utilizzo dell'account

1. Ciascun Consigliere, Assessore o altro soggetto chiamato a partecipare alle riunioni telematiche è personalmente responsabile dell'utilizzo non corretto, anche da parte di terzi, del proprio account di accesso alla piattaforma.

Art. 4.

Disciplina della Conferenza dei capigruppo

1. Le sedute della Conferenza dei capigruppo possono essere convocate dal Presidente anche in audio-videoconferenza tramite la piattaforma.

2. Il Presidente e gli altri componenti della Conferenza nonché gli altri soggetti che possono partecipare a termine di Regolamento possono intervenire in via telematica alle riunioni della Conferenza da luoghi differenti tra loro e diversi dalla sede municipale.

Art. 5.

Disciplina del Consiglio

1. Il Presidente, i Consiglieri, nonché gli altri soggetti che possono partecipare a termine di Regolamento, possono intervenire in via telematica alle riunioni del Consiglio da luoghi differenti tra loro e diversi dalla sede municipale.

2. Salvo il caso di sedute riservate ai sensi dell'art. 24 comma 2 del Regolamento, la pubblicità dei lavori del Consiglio è assicurata mediante trasmissione in diretta streaming della seduta sul canale Youtube istituzionale dell'Ente, con indicazione dei necessari riferimenti sul portale istituzionale del Comune.

3. Le sedute del Consiglio in audio-videoconferenza si svolgono con le seguenti modalità:

a) previa dichiarazione, da parte del Presidente, dell'inizio dei lavori, all'ora stabilita di riunione, lo stesso Presidente – sulla base dell'appello effettuato dal Segretario generale o suo sostituto, volto ad accertare gli accessi telematici effettuati alla piattaforma telematica e la effettiva presenza dei Consiglieri dinanzi al proprio dispositivo di collegamento che consenta, nelle forme di cui all'art. 2, comma 4, di identificare con certezza audio-visiva i partecipanti alla riunione – constatata la presenza del numero legale dei presenti;

b) successivamente all'appello iniziale, la presenza dei Consiglieri è accertata dal momento della loro attivazione dell'accesso alla piattaforma e, salvo il diverso esito di successive verifiche, il Consiglio si presume adunato in numero legale;

c) in relazione alle diverse fasi dei lavori consiliari, il Presidente, dopo aver dichiarata aperta l'iscrizione, accorda la parola tenendo conto delle prenotazioni effettuate in forma scritta nei predetti spazi (chat) della piattaforma nelle forme di cui al precedente art. 2, comma 6;

d) con l'assistenza degli scrutatori, le votazioni avvengono mediante appello nominale effettuato dal Segretario Generale o suo sostituto ed espressa dichiarazione in forma audio-video, da parte di ogni singolo Consigliere;

e) in caso di temporanee disfunzioni della piattaforma nel suo complesso, il Presidente sospende la seduta che, ripristinata l'efficienza del sistema, riprende mediante nuovo appello dei presenti. Laddove il ripristino avvenga oltre l'orario stabilito di chiusura dei lavori, il Presidente, se non ritenga di prolungare la durata della seduta, apprezze le circostanze, dichiara tolta la seduta;

f) nel caso in cui si verificano problemi di connessione per uno o più componenti in audio-videoconferenza, non superabili a breve termine, anche con l'ausilio del personale di supporto alla segreteria, il Presidente dispone la prosecuzione della seduta purché siano presenti, fisicamente o in videoconferenza, Consiglieri comunali nel numero necessario a rendere legale l'adunanza e il segretario verbalizzante.

Art. 6.

Disciplina delle Commissioni

1. Il Presidente, i Consiglieri commissari nonché gli altri soggetti che possono partecipare a termine di Regolamento possono intervenire alle riunioni da luoghi differenti tra loro e diversi dai locali che costituiscono sede abituale della Commissione.
2. Salvo il caso di sedute riservate, la pubblicità dei lavori delle Commissioni è assicurata mediante trasmissione in diretta streaming della seduta sul canale Youtube istituzionale dell'Ente, con indicazione dei necessari riferimenti sul portale istituzionale del Comune.

Art. 7.

Norme finali e di rinvio

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, si applicano le disposizioni del Regolamento, nei limiti della loro compatibilità.

Informativa sul trattamento dei dati personali ex artt. 13-14 Reg.to UE 2016/679 rivolta ai soggetti interessati alle riprese audiovisive delle sedute consiliari in modalità videoconferenza ai sensi dell'art. 73 del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020.

Il Comune di Novi di Modena, nella qualità di Titolare del trattamento dei Suoi dati personali ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "GDPR"), con la presente La informa che, nel contesto dell'attuale emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili (COVID-19), al fine di garantire la trasparenza e la pubblicità dell'attività politica e amministrativa dell'Ente e di favorire la partecipazione della cittadinanza alle predette attività, le sedute del Consiglio Comunale che si terranno in via eccezionale in modalità "videoconferenza" ai sensi dell'art. 73 del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020, potranno essere trasmesse in diretta streaming, anche in differita, pubblicate in apposita sezione del sito internet dell'Ente, nonché nelle pagine social gestite dall'Ente, con soli fini di informativa o pubblicizzazione di quanto trattato durante le sedute consiliari.

Altresi, Il Comune di Novi di Modena La informa che la citata normativa di cui al Regolamento UE 2016/679 prevede la tutela degli interessati rispetto al trattamento dei dati personali e che tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

I Suoi dati personali verranno trattati in accordo alle disposizioni legislative della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ivi previsti.

Finalità e base giuridica del trattamento

I Suoi dati saranno utilizzati per le finalità necessarie per l'esecuzione di un interesse pubblico o connesse all'esercizio di pubblici poteri, al fine di garantire la trasparenza e la pubblicità dell'attività politica e amministrativa dell'Ente e favorire la partecipazione della cittadinanza alle predette attività. I Suoi dati identificativi, le immagini e gli interventi ripresi in "videoconferenza" ai sensi dell'art. 73 del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020, verranno trattati con soli fini di informativa e pubblicizzazione delle sedute consiliari. L'Ente utilizzerà la Sua immagine nel contesto previsto dalla Legge sul diritto d'autore (legge del 22 aprile 1941 n. 633 "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio").

Modalità del trattamento

I Suoi dati personali potranno essere trattati a mezzo di calcolatori elettronici, anche con utilizzo di sistemi software gestiti da Terzi, mediante affidamento a terzi di operazioni di elaborazione, canali streaming, siti, social ed altri mezzi di comunicazione.

Ogni trattamento avviene nel rispetto delle modalità di cui agli artt. 6, 32 del GDPR e mediante l'adozione delle adeguate misure di sicurezza previste.

I Suoi dati saranno trattati unicamente da personale espressamente autorizzato dal Titolare e, in particolare, dagli addetti alle attività di comunicazione dell'Ente, dagli addetti dei Sistemi Informativi Associati dell'Unione delle Terre d'Argine e dagli addetti del servizio di segreteria del Consiglio.

Comunicazione e diffusione dei dati

I suoi dati potranno essere comunicati a soggetti esterni per una corretta gestione del rapporto e che agiscono in qualità di Titolari del trattamento o Responsabili del Trattamento debitamente nominati, quali eventuali fornitori di servizi di natura tecnica o organizzativa funzionali all'erogazione del servizio di riprese audiovisive delle sedute consiliari.

I dati potranno essere diffusi a mezzo sito internet dell'Ente, canali streaming nonché nelle pagine social gestite dall'Ente stesso e potranno inoltre essere trasferiti, limitatamente alle finalità sopra riportate, in Paesi Extra UE dove sono ubicati i mezzi di comunicazione utilizzati dall'Ente.

Periodo di conservazione dei dati

Le segnaliamo che, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del GDPR, il periodo di conservazione dei Suoi dati personali è stabilito per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati e nel rispetto dei tempi obbligatori prescritti dalla legge.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione Dati

Il Titolare del trattamento dei dati, ai sensi della Legge, è il Comune di Novi di Modena nella persona del Sindaco pro-tempore, con sede legale in Viale Vittorio Veneto n. 16, 41016 Novi di Modena (MO) - P. IVA: 00224020360. Il Titolare è contattabile al seguente indirizzo PEC: comune.novidimodena@cert.comune.novi.mo.it

Il nominativo del Responsabile della Protezione Dati, designato dal Titolare ai sensi dell'art.37 del GDPR, è disponibile nella sezione Privacy del sito web dell'Ente, nonché nella sezione Amministrazione trasparente ed è contattabile scrivendo a responsabileprotezionedati@comune.novi.mo.it

Diritti dell'interessato ai sensi degli artt. 15,16,17,18,19,20,21 e 22 del Regolamento UE 2016/679

L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, la loro comunicazione in forma intelligibile e la possibilità di effettuare reclamo presso l'Autorità di controllo.

L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati personali;

- b) delle finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione (diritto all'oblio), la limitazione, la trasformazione in forma anonima, il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati, l'opposizione al trattamento dei dati personali che La riguardano, nonché in generale può esercitare tutti i diritti previsti dagli artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21 e 22 del GDPR scrivendo a privacy@comune.novi.mo.it;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
- d) la portabilità dei dati.

L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.